



13346



CITTA' DI MODICA

Provincia di Ragusa

VI SETTORE - URBANISTICA

PERMESSO DI COSTRUIRE N. 36 DEL 06 MAR 2018

LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA RESPONSABILE

VISTA la domanda presentata in data 10/04/2017 prot. n. 18393 allo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Modica dalla sig.ra Leocata Marta nata a Ragusa il 07/07/1994 e residente a Modica (RG) in Via Cincinnato n. 5, Codice Fiscale: LCT MRT 94L47 H163Z nella sua qualità di legale rappresentante della Ditta "Società Agricola La Fattoria a r.l." con sede legale a Modica in Via A. Portogallo n. 1/bis, Partita I.V.A.: 01645480888, intesa ad ottenere il permesso di costruire per la realizzazione di un centro aziendale di bovini da latte, nell'area distinta in Catasto Terreni del Comune di Modica al Foglio 156, p.la 191, della superficie catastale di mq. 76.483, sita a Modica in C.da Liccio, zona "E1" del P.R.G.;

CONSIDERATO che la domanda ha dato luogo in data 10/04/2017 all'avvio del procedimento unico di cui all'art. 7 del D.P.R. 07/09/2010 n. 160;

CONSIDERATO che la domanda medesima riguarda un intervento comportante l'espletamento dei seguenti procedimenti ed il rilascio dei seguenti correlativi atti:

- Parere del Servizio Urbanistica dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Modica;
- Parere della Sezione Autorizzazione allo Scarico Collegamento Rete del Comune di Modica;
- Parere dell'Ufficio Servizio Igiene Ambiente di Vita dell'A.S.P. n. 7 di Ragusa - Distretto di Modica;

92/1

- Parere dell'Ufficio del Genio Civile di Ragusa;

CONSIDERATO che la Struttura Unica ha richiesto alle Amministrazioni competenti di compiere le attività amministrative corrispondenti ai procedimenti anzidetti e di pervenire alle conseguenti determinazioni, così compiendo le istruttorie necessarie per la formazione del provvedimento conclusivo del procedimento unico;

CONSIDERATO che le Amministrazioni medesime hanno provveduto al riguardo e sono pervenute alle seguenti determinazioni:

- Parere favorevole del Servizio Urbanistica dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Modica espresso in data 05/03/2018;

- Parere favorevole della Sezione Autorizzazione allo Scarico Collegamento Rete del Comune di Modica espresso in data 03/03/2018, trasmesso con nota prot. n. 13254 del 05/03/2018;

- Parere favorevole dell'Ufficio Servizio Igiene Ambiente di Vita dell'A.S.P. n. 7 di Ragusa – Distretto di Modica espresso in data 01/02/2018, trasmesso con nota prot. n. 422/Asp-Siav del 22/02/2018;

- Parere favorevole dell'Ufficio del Genio Civile di Ragusa espresso e trasmesso con nota prot. n. 051604 del 05/03/2018, prat. n. 1283SUAP;

VISTA la Determinazione del Sindaco n. 1726 del 08/07/2013;

VISTO il D.Lgs. 112/2008 e il D.P.R. 07/09/2010 n. 160;

CONSIDERATO che sussistono le condizioni per l'emanazione del provvedimento unico nei termini indicati nel dispositivo che segue:

R I L A S C I A

In base alle sopraindicate determinazioni delle Amministrazioni competenti, alla sig.ra Leocata Marta nata a Ragusa il 07/07/1994 e residente a Modica (RG)

in Via Cincinnato n. 5, Codice Fiscale: LCT MRT 94L47 H163Z nella sua qualità di legale rappresentante della Ditta "Società Agricola La Fattoria a r.l." con sede legale a Modica in Via A. Portogallo n. 1/bis, Partita I.V.A.: 01645480888, il permesso di costruire per poter realizzare un centro aziendale di bovini da latte, nell'area distinta in Catasto Terreni del Comune di Modica al Foglio 156, p.lla 191, della superficie catastale di mq. 76.483, sita a Modica in C.da Liccio, zona "E1" del P.R.G., in conformità alla documentazione tecnica allegata, agli atti istruttori, ai relativi sopra citati pareri acquisiti, alle condizioni e prescrizioni da essi imposti e a qualsiasi altra normativa pertinente.

Il presente provvedimento è subordinato alle seguenti prescrizioni:

- Vincolo dell'area distinta in Catasto Terreni del Comune di Modica al Foglio 156, p.lla 191, della superficie catastale di mq. 76.483. sita a Modica in C.da Liccio, zona "E1" del P.R.G., in testa alla Ditta "Avisp Società Agricola a r.l. – Partita IVA: 01462770882", per la superficie autorizzata di mq. 6.100,42, ed una corrispondente volumetria di mc. 36.737,97. in funzione all'esercizio dell'attività di azienda agricola;
- Vincolo alla destinazione d'uso dei fabbricati da adibire a "centro aziendale di bovini da latte" come specificato nella documentazione tecnica esaminata dalle Amministrazioni competenti;
- Vincolo a mantenimento a parcheggio permanente della superficie di mq. 3.700,00, la quale a norma dell'art. 9 ultimo comma della L.R. N. 37/85, costituisce pertinenza delle costruzioni, ai sensi e per gli effetti degli artt. 817, 818 e 819 del codice civile;
- Quanto sopra visti, fatti salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi.

ART. 1

▪ Per quanto attiene l'esecuzione delle opere, la ditta dovrà rispettare le seguenti

prescrizioni:

- L'inizio dei lavori, previa denuncia all'Ufficio del Genio C., e di Ragusa ai

sensi dell'art. 4 della Legge 5 Novembre 1971 n. 1086, dovrà avvenire entro

un anno dal rilascio del presente provvedimento senza decadenza del

provvedimento stesso;

- E' fatto obbligo, di presentare a questo Ufficio la suddetta comunicazione di

inizio lavori a firma della ditta e del direttore dei lavori con indicazione del

nominativo della impresa/e esecutrice dei lavori, unitamente alla

documentazione di cui alle lettere b) Dichiarazione del organico medio

annuo) e b-bis (Documento Unico di Regolarità Contributiva - D.U.R.C.)

dell'art. 3, comma 8 del D.Lgs. N. 494 del 1996, comma cos. modificato

dall'art. 86, comma 10 del D.Lgs. N. 276 del 2003, ed. da art. 23, comma 10

del D.Lgs. N. 251 del 2004). Si precisa che in assenza della suddetta

documentazione, anche in caso di variazione dell'impresa esecutrice dei

lavori, è sospesa l'efficacia del titolo autorizz.

- La comunicazione di inizio lavori dovrà rispettare le condizioni e prescrizioni di

cui alle Circolari A.R.T.A. n. 2 e 3 del 28/06/2007 e successiva modifica del

con D.L. n. 4 del 16/04/2008 per lo scarico del materiale provenienti dalle de-

molizioni, dai residui di lavorazione e di risulta, oltre quanto disposto

dall'Assessorato all'Ecologia di questo Comune con nota prot. n. 49736 del

27/09/2007 (le ditte interessate dovranno indicare la discarica da utilizzare per

il materiale di demolizione e di risulta delle lavorazioni edili);

- Qualora il tipo di intervento rientra fra quelli previsti dall'art. 3 del D.Lgs. n.

192/05 e s.m.i., è fatto obbligo alla ditta di depositare in duplice copia, ai sensi dell'art. 28 della L. n. 10/91 come integrata dal come integrata dal D.Lgs. n. 192/05 e successivo D.Lgs. N. 311/06, insieme alle denuncia dell'inizio dei lavori relativamente alle opere di cui agli artt. 25 e 26 della suddetta legge, il progetto delle opere stesse corredata da una relazione tecnica, sottoscritta dal progettista, che attesti la rispondenza delle prescrizioni della sopracitata legge;

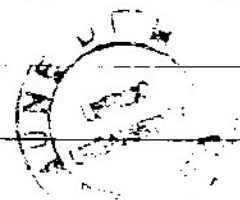
- Il termine di ultimazione dei lavori, entro il quale l'opera deve essere agibile, non può essere superiore a tre anni dall' inizio dei lavori; se non ultimati nel termine stabilito dovrà essere richiesta un nuovo provvedimento;

- Il presente atto autorizzativo deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro a disposizione degli Organi di Controllo; inoltre deve essere affissa una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati gli estremi della concessione e l'oggetto dei lavori, il nome e cognome del concessionario, del progettista, del direttore dei lavori e della ditta esecutrice;

- La responsabilità di eventuali danni a terzi e della idoneità statica delle strutture compete esclusivamente al progettista, al direttore dei lavori, al collaudatore, ai committenti ed all'impresa esecutrice dei lavori, secondo le rispettive competenze, rimanendo questo Comune del tutto estraneo;

- Una volta terminata la realizzazione delle opere, l'utilizzo della costruzione può essere iniziato dalla data di presentazione allo sportello unico della segnalazione certificata di agibilità ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 06/06/2001, n. 380, come sostituito dall'art. 3 del D.Lgs. 20/11/2016, n. 222, corredata dalla documentazione prevista.

ART. 2



La Posizione Organizzativa
dell'ing. Salvatore Monaco

PRESCRIZIONI SPECIALI.

- Che vengano rispettate tutte le condizioni e prescrizioni dettate dal parere favorevole della Sezione Autorizzazione allo Scarico Collegamento Rete del Comune di Modica espresso in data 03/03/2018, trasmesso con nota prot. n. 13254 del 05/03/2018, di seguito indicate:
 - *Obbligo della ditta di avviare prima dell'attivazione dello scarico e dello spandimento la procedura A.U.A. sia per la parte concernente lo scarico delle acque reflue, che per l'utilizzo degli affluenti di allevamento (prassi agronomica);*
 - *A maggior garanzia sulla qualità del refluo ammesso allo scarico, dovrà essere installato un sistema di trattamento secondario per affinamento dei reflui effluenti dalla fossa imhoff e dal degrassatore*
 - *Nella fossa imhoff saranno convogliate esclusivamente acque nere, mentre nel pozzetto degrassatore solo le grigie;*
 - *I reflui effluenti dall'impianto di trattamento prima dello scarico nel corpo riceettore finale dovranno rispettare i parametri indicati in Tab. 4 dell'allegato 5 parte terza D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii.*
 - *Per le ordinarie pulizie dovranno essere utilizzati detersivi di uso domestico ad alta degradabilità;*
 - *Estrarre periodicamente con cadenza minima annuale, e comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, i fanghi e le morchie accumulati nella fossa imhoff e nel pozzetto degrassatore con pompa mobile e successivo trasferimento in impianti idonei tramite autoespurgo regolarmente autorizzato, conservando i formulari attestanti gli avvenuti regolari conferimenti, con obbligo di esibirli a richiesta degli organi deputati al controllo;*

- Effettuare tutte le manutenzioni ordinarie e straordinarie al fine di garantire costantemente l'efficienza dell'impianto di trattamento;

- Eventuali rifiuti speciali, pericolosi e non, derivanti dalle attività, dovranno essere trattati, stoccati e smaltiti in conformità alla normativa vigente in materia di rifiuti;

- Salamoie e siero saranno conferiti in regime di rifiuti a ditte specializzate, con espresso divieto di convogliarle all'impianto di trattamento dei reflui;

- Adeguamento dello scarico alle norme tecniche generali ed a quelle integrative e di attuazione, anche più restrittive, che saranno eventualmente emanate dalle competenti Autorità;

- Fatta salva l'attività di controllo del Comune, l'operatore dello scarico dovrà:

1) Entro 60 giorni dall'avvio dello scarico, previa acquisizione dell'A.U.A., e poi con cadenza biennale, effettuare l'autocontrollo mediante il campionamento e l'analisi, da parte di un tecnico abilitato, sulla qualità dello scarico dei reflui dopo trattamento prima di essere immessi nel corpo ricettore finale, per il rispetto dei parametri riportati nella Tab. 4 dell'allegato 5 parte terza D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii.. Al fine di permettere la possibilità di verifica sulle operazioni di campionamento e analisi dei reflui, la data di autocontrollo dei reflui deve essere comunicata almeno trenta giorni prima al Secondo Servizio del Sesto Settore di questo Comune. I dati analitici corredati delle relative relazioni di analisi ed attestazione di conformità ai limiti tabellari, sottoscritti da tecnico abilitato, dovranno essere trasmessi tempestivamente, compatibilmente con i tempi tecnici di esecuzione, al Secondo Servizio del Sesto Settore di questo Comune. Non saranno prese in considerazione attestazioni di analisi effettuate da personale non qualificato del laboratorio

analisi;

- 2) In autotutela, inibire lo scarico dei reflui con caratteristiche non conformi ai limiti di cui alle succitate tab. 1 allegata al D.P.R. 227/2011, e Tab. 4 dell'allegato 5 parte III del D.Lgs n. 152/2006;

- La Ditta a provvedimento edilizio acquisito, e ad opere realizzate dovrà presentare al S.U.A.P. richiesta di autorizzazione unica ambientale di cui al D.P.R. n. 59/2013 allegando una perizia giurata/asseveramento attestante, fra l'altro, la realizzazione dell' impianto di raccolta/trattamento/smaltimento dei reflui in conformità alle norme di settore, nel rispetto dei pareri elaborati tecnici (relazione tecnica, relazione tecnica agronomica, relazione idrogeologica, elaborati grafici tav. 4/a, 5/a, 11/a), e nel rispetto del presente parere.

- L'avvio dello scarico è subordinato al provvedimento del S.U.A.P. di adozione della deliberazione A.U.A. rilasciata dal Libero Consorzio Comunale ex Provincia Regionale di Ragusa, e da ogni altra prescrizione e condizione che potrà essere imposta sia con la succitata deliberazione A.U.A. che in fase di esercizio dell'attività in funzione degli esiti delle analisi sulla qualità dei reflui prodotti con l'obbligo di adeguare l'impianto di trattamento e smaltimento dei reflui nel caso gli esiti delle analisi dovessero evidenziare valori non rispettosi dei parametri imposti dalla norma.

▪ Che vengano rispettate tutte le condizioni e prescrizioni dettate dal parere favorevole dell'Ufficio Servizio Igiene Ambiente e Vita dell'ASP. n. 7 di Ragusa – Distretto di Modica espresso in data 01/02/2018, trasmesso con nota prot. n. 422/Asp-Siav del 22/02/2018, di seguito indicate:

- Fatte salve eventuali competenze autorizzative di altre amministrazioni ed il rispetto di ogni altra normativa di legge specifica del settore e che in tutti i locali

sia garantita idonea areazione e illuminazione;

- Ritenuta l'attività in progetto inclusa tra quelle insalubri di cui al D.M. 05/09/1994, prima della messa in esercizio, la Ditta dovrà formalizzare richiesta di classificazione.

ART. 3

Il presente provvedimento è rilasciato al soggetto richiedente mediante consegna a mano; copia sarà trascritta nei libri o Registri Immobiliari di Ragusa a cura e spese del destinatario. L'atto autorizzativo comporta per i richiedenti e/o gli aventi diritto l'adempimento di tutte le condizioni e prescrizioni sopra riportate nonché l'osservanza delle norme contenute nel Piano Regolatore Generale e nel Regolamento Edilizio Vigenti;

Il presente provvedimento viene rilasciato in esenzione del contributo di costruzione ai sensi dell'art. 8, comma 3, lett. a), della Legge Regionale 10/08/2016, n. 16.

ART. 4

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Modica, ove vi rimarrà per quindici giorni consecutivi. Contro il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3 ultimo comma, della legge n. 241/90, gli interessati possono proporre entro termine di 60 giorni decorrenti dalla data della consegna del presente atto ricorso giurisdizionale al T.A.R. di Catania, o entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Regione.

ART. 5

Fa parte integrante del presente atto N. 14 elaborati vidimati dal Servizio Urbanistica dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Modica, i quali vengono presi in consegna dal richiedente.

Il presente provvedimento si compone di n. 09 pagine.

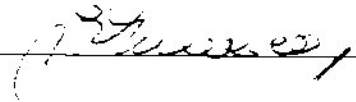
Modica li, 06 MAR 2018

Il Responsabile del procedimento


Geom. Corrado Caruso

La Posizione Organizzativa

Arch. Salvatore Monaco



Il sottoscritto dichiara di aver ritirato oggi 06 MAR 2018 l'originale del presente provvedimento e di accettare tutte le condizioni e le prescrizioni in essa contenute e obbligarsi all'osservanza delle stesse nel rispetto del presente è subordinato.

Dichiarante

06 MAR 2018

